fano . Cioè fece Guglielmo Duca di Puglia correr voce del suo Matrimonio colla Figliuola del fu Alessio Imperador di Costantinopoli : il che non si sa intendere, perchè se suffistono i Documenti allegati dal Summonte (a), questo Principe avea già per Moglie (a) sumon-Gaitelgrima Figlia di Sergio Principe di Sorrento, e questa sopra- te Istoria di Napoli T.I. visse a lui. Quel che è certo, Guglielmo si mise in viaggio per qualche suo importante affare alla volta di Costantinopoli, e prima di farlo, raccomandò a Papa Callisto la protezion de'fnoi Stati. Ruggieri iuniore Conte di Sicilia, in cuore di cui già cominciava a bollire lo spirito de' Conquistatori, prese questa occasione per tentare d'impadronirsi ( non si sa sotto qual pretesto ) della Calabria e della Puglia. Affediata che ebbe in Calabria la Rocca di Niceforo, il Pontefice gl'inviò Ugo, uno de' più cospicui Cardinali della Chiesa Romana, per farlo desistere da quella violenza. Questi, gittate le parole al vento, se ne tornò a Roma. Allora il Papa sdegnato si mosse in persona, per trattar di questa briga, e passò in Puglia. Male per lui, perchè a cagione di una pessima influenza, o epidemia, i migliori de' suoi Cardinali, e fra gli altri il suddetto Ugo, lasciarono la vita in quelle contrade. Lo stesso Pontesice anch' egli v'ebbe a perdere la sua per una simile infermità, di cui seppe ben profittare il Conte Ruggieri, perchè portò il Papa a far quanto esso bramava. Quantunque poi continuasse ancora in quest' Anno la guerra di Milano contra di Como, narrata dal Poeta Comasco (b), pure niuna prodezza si (b) Poeta sente de' Milanesi. Solamente si legge, che i Comaschi saccheg- Comensus giarono varie Terre del Milanese, come Varese, Binago, Veda-Tom. V. no, e Trezzo.

Anno di CRISTO MCXXII. Indizione XV.
di CALLISTO II Papa 4.
di ARRIGO V. Re 17. Imperadore 12.

TEL felicissimo presente Anno ebbe finalmente sine la troppo lagrimevol discordia fra il Sacerdozio e l'Imperio per cagion delle Investiture. Furono nel precedente Anno spediti dal C. Abbas la Dieta Germanica per Ambasciatori a Roma (c) il Vescovo di in Chronic. Spira, l'Abbase di Fulda a fin di disporre questo importantissimo Pandulfus assare. Allora Papa Callisto veggendo le cose in buona disposizio vita Callis ne, insieme co i suddetti invio in Germania Lamberto Vescovo d'sii II.

Tomo VI. Cc 3 Ostia,